



PIANO FERIE 2018

In data odierna si è firmato l'accordo per il piano ferie 2018 dopo diverse ore di trattativa.

Area Musei

Ai 12 giorni si aggiungono ulteriori 3 giorni liberi, anche di poter unire alle ferie, con due giorni per luglio e 1 ad agosto. Periodo ferie da luglio a settembre, fermo restando le possibilità di chi voglia andare anche fuori da tale periodo. 50% del personale in tutto il periodo. Abolizione dei blocchi ferie, sostituiti da un periodo unico.

Area Impiegatizia, Conservazione, Catalogazione, Progettazione, etc..

Due chiusure annuali.

Una in estate con godimento di 12 giorni di ferie: 9 ad agosto (chiusura obbligatoria della sede di Via Benigni dal 06 al 19 agosto) e i residui entro il 14 ottobre.

Una a Natale con godimento di 4 giorni (24 dicembre- 2 gennaio).

Il personale afferente sedi esterne può richiedere la deroga al periodo estivo prestabilito presentando la richiesta già avallata dall'Azienda con il committente.

Biglietteria

Garantito il 50% del personale in servizio. Per il personale assegnato ai Capitolini e Ara Pacis 2 unità per turno; per i Mercati una unità; per le sostituzioni andranno in ferie fino a 5 unità; per il personale di Libreria al massimo una unità;

Informagiovani

2 settimane di ferie in coincidenza con la chiusura della struttura; ulteriori giorni concordabili con il Referente; il 21 aprile e nei casi di chiusure il personale potrà scegliere tra prendere giorno di ferie od essere assegnato ad altra struttura.

Jolly

Per il personale in copertura fabbisogno sostitutivo area custodia: aumento delle unità che posso usufruire delle ferie nel periodo Natalizio e Pasquale. Blocchi limitati a luglio e agosto come il personale titolare. due giorni tra Natale a Pasqua in più rispetto ai 6 prestabiliti. 50% garantito nel periodo estivo.

Sul **Turismo** nonostante la **nostra contrarietà**, le altre OO.SS. hanno ritenuto di rinviare la discussione in attesa della “riorganizzazione”.

Noi ritenevamo opportuno chiudere anche questa parte di accordo in sintonia con le istanze dei lavoratori e con i tempi oramai troppo avanzati.

